

OSSERVATORIO EUROPEO

Segnalazioni

a cura di *Alessia Di Pascale*

Atti di indirizzo

1. Il Consiglio GAI nel corso della riunione del 6 e 7.12.2012 ha discusso la **revisione intermedia del programma di Stoccolma** sulla base di un documento preparato dalla presidenza. La maggior parte delle delegazioni ha rilevato che sono stati compiuti importanti progressi su vari obiettivi del programma di Stoccolma e **ha chiesto alla Commissione di presentare le restanti proposte entro la fine del 2014**. La presidenza provvederà ad informare il Consiglio europeo in merito a questo dibattito. Adottato dal Consiglio il 30.11.2009 e approvato dal Consiglio europeo del 10 e 11.12.2009, il programma di Stoccolma è il programma di lavoro strategico pluriennale per il settore della libertà, della sicurezza e della giustizia, con cui sono state stabilite le priorità per l'azione dell'UE in questi settori (tra cui le questioni relative alla cittadinanza, alla giustizia e alla sicurezza nonché all'asilo e all'immigrazione) per il periodo 2010-2014. Nelle sue conclusioni il Consiglio europeo aveva chiesto che nel corso del 2012 fosse effettuata una valutazione intermedia dell'attuazione del programma.

Procedure in corso

2. Il Consiglio GAI del 6 e 7.12.2012 ha esaminato, sulla base di un documento della presidenza, lo stato dei **negoziati sulle diverse proposte legislative riguardanti il Sistema europeo comune di asilo**, mettendo in luce i progressi raggiunti nel processo di revisione degli atti. In particolare, i negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo sul nuovo **regolamento di Dublino** (COM(2008) 820 def.) sono conclusi e il Consiglio ha adottato senza discussione l'accordo politico raggiunto. Il nuovo testo dovrebbe essere adottato nei prossimi mesi. Nella sessione del 25 e 26.10.2012, il Consiglio GAI aveva confermato l'accordo politico raggiunto riguardo alla **direttiva sulle condizioni di accoglienza** (COM(2011) 320 definitivo). Tale accordo politico riflette pienamente il risultato dei negoziati con il Parlamento europeo. Nel giugno 2012 la Commissione aveva presentato una nuova proposta di **regolamento Eurodac** riveduto (COM(2012) 254 def.), che consente alle autorità di contrasto di accedere a questa banca dati centrale di impronte digitali dell'UE ai fini della lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata, nel rispetto di condizioni rigorose in materia di protezione dei dati. In ottobre il Consi-

Diritto, immigrazione e cittadinanza XIV, 4-2012

glio ha adottato la sua posizione in vista dei negoziati con il Parlamento europeo. Per quanto riguarda la **direttiva sulle procedure d'asilo**, sono stati compiuti ulteriori progressi nei negoziati con il Parlamento europeo al fine di raggiungere un accordo in tempi rapidi. Alla base dei negoziati vi è una proposta di direttiva riveduta presentata dalla Commissione l'1.6.2011 (COM(2011) 895 def.). Il 27.11.2012 il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper) ha adottato un pacchetto di compromesso riveduto. I negoziati sono ora nella fase finale e si mira ad un accordo in tempi rapidi.

3. Il Consiglio GAI del 6 e 7.12.2012 ha preso atto dello stato dei lavori sull'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Il Trattato di Lisbona ha, infatti, introdotto la base giuridica (art. 6, paragrafo 2 del TUE) per l'adesione dell'UE alla CEDU e, nel giugno 2010, il Consiglio ha adottato un mandato di negoziato con cui ha autorizzato la Commissione alle trattative. Da allora hanno avuto luogo diverse sessioni negoziali e nuove riunioni sono già state fissate fino ad aprile 2013. Sono diversi i profili, soprattutto legati alla procedura davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo, che devono ancora essere definiti.

Varie

4. La Commissione europea ha presentato l'8 febbraio la prima relazione sui progressi compiuti dal Kosovo nella realizzazione delle condizioni previste dalla tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti (COM(2013) 66 def.) (il dialogo per la liberalizzazione dei visti con il Kosovo è stato avviato nel gennaio 2012). La Commissione ha valutato i progressi del Kosovo in ogni ambito del programma definito e ha formulato una serie di raccomandazioni per le autorità di tale Paese negli ambiti in cui è necessaria un'azione più incisiva ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal visto per i cittadini kosovari. La relazione valuta inoltre i potenziali effetti della liberalizzazione dei visti per il Kosovo in termini di sicurezza ed emigrazione, nonché il percorso compiuto nell'adozione e attuazione delle riforme e, soprattutto, delle normative, previste dalla tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti. Nel corso dell'anno, la Commissione effettuerà un'altra valutazione in merito all'attuazione delle raccomandazioni formulate nella relazione.

5. Il Consiglio GAI del 6 e 7.12.2012 ha preso atto della seconda e definitiva relazione sull'attuazione del documento mirato all'azione sul rafforzamento della dimensione esterna dell'UE nell'azione contro la tratta degli esseri umani (che era stato approvato dal Consiglio GAI nel corso della riunione del 30.11/1.12.2009). La relazione descrive il seguito dato alle raccomandazioni formulate nella prima relazione e contiene informazioni aggiornate sull'azione esterna degli Stati membri in materia di lotta contro la tratta di esseri umani. Essa fornisce inoltre una panoramica delle attività e delle azioni esterne attuate di recente in questo campo dalla Commissione e dalle agenzie dell'UE (Europol, Eurojust, Frontex, Agenzia per i diritti fondamentali e CEPOL) e suggerisce azioni per il futuro.

6. La Commissione ha promosso un concorso rivolto agli studenti delle scuole di arte, grafica e comunicazione dei 27 Stati membri dell'Unione europea, più la

Croazia, invitandoli a riflettere sul contributo dei migranti alle società europee. I partecipanti al concorso europeo dovranno realizzare un'opera d'arte che rifletta la loro visione e illustri il ruolo dei migranti nella nostra vita quotidiana. Con questo concorso la Commissione vuole stimolare un dibattito e una riflessione costruttivi sulla condizione dei migranti in Europa e dare ai talenti europei emergenti la possibilità di esprimere il loro punto di vista. Il concorso è aperto a tutti gli studenti di più di 18 anni che frequentano un istituto superiore di arte/grafica/comunicazione in uno dei paesi dell'UE o in Croazia. Le opere, che devono essere presentate dalle scuole entro il 21.6.2013, concorreranno in tre categorie: poster, fotografia e video. La cerimonia di premiazione si svolgerà ad ottobre a Bruxelles.

7. Da gennaio il sito promosso dalla Commissione europea: ec.europa.eu/immigration è disponibile anche in spagnolo. Il Portale europeo dell'immigrazione rappresenta un primo punto di accesso a informazioni pratiche e aggiornate sulle procedure e sulle politiche nazionali in materia di immigrazione nell'UE. Il portale contiene anche collegamenti diretti ai siti web delle autorità nazionali competenti per l'immigrazione. Gli utenti possono inoltre trarne informazioni semplici sui loro diritti e sull'eventuale necessità di disporre di un visto per entrare nell'UE. Si rivolge anche ai migranti già presenti nell'Unione che intendono spostarsi da uno Stato membro a un altro, e fornisce informazioni specifiche per ogni categoria di migranti circa le procedure di migrazione in tutti e 27 gli Stati membri.

8. A gennaio la Corte dei Conti ha pubblicato la relazione *Il fondo europeo per l'integrazione e il fondo europeo per i rifugiati contribuiscono efficacemente alla integrazione dei cittadini di Paesi terzi?* (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=SRCA:2012:22:FIN:IT:PDF>). In essa la Corte dei Conti esamina le modalità di attuazione dei fondi, mette in luce i profili di criticità riscontrati e formula delle raccomandazioni per un miglior utilizzo nel futuro.

9. A dicembre l'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione europea ha pubblicato un rapporto "Accesso alla giustizia nei casi di discriminazione nell'UE - Verso una maggiore uguaglianza" (<http://fra.europa.eu/en/publication/2012/access-justice-cases-discrimination-eu-steps-further-equality>), in cui sono esaminate le modalità di ricorso esistenti per i casi di discriminazione. Il rapporto fornisce dati, raccolti attraverso interviste sul campo, su casi di discriminazione ed è complementare alla relazione giuridica "L'accesso alla giustizia in Europa: una panoramica delle sfide e delle opportunità", pubblicata dall'Agenzia nel 2011, che documenta la giurisprudenza nazionale in materia. Sono in particolare esaminati i sistemi giuridici di alcuni Stati membri (tra cui l'Italia) al fine di identificarne profili di forza e di debolezza.

10. L'ufficio europeo di sostegno per l'asilo, con sede a Malta, ha pubblicato il programma di lavoro provvisorio per il 2014 (<http://easo.europa.eu/wp-content/uploads/draft-outline-WP-2014-FIN-CF.pdf>). Il programma è oggetto di una consultazione pubblica rivolta a tutte le parti interessate, che possono far pervenire le proprie osservazioni entro l'8.3.2013 (per informazioni si veda il sito: <http://easo.europa.eu/easo-consultative-forum/open-consultation>).

Appendice¹

Documenti

a cura di *Alessia Di Pascale*

1.

**Commissione europea, Bruxelles, 7.11.2012 COM(2012) 649 final.
Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo.
Attuazione e sviluppo della politica comune in materia di visti per stimolare la
crescita nell'UE**

1. Il testo della decisione in rassegna può essere letto consultando la pagina web della *Rivista* all'indirizzo <http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=89&lingua=it>.